

 Il DEP ha condotto uno studio per stimare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 sulla mortalità totale e per causa dei residenti nel comune di Roma nel 2020 e descrivere le cause di morte dei soggetti con infezione da SARS-CoV-2.

Nel comune di Roma, nel 2020 si è osservato un eccesso di mortalità per tutte le cause pari a +10%, con un incremento maggiore nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, nelle classi di età 50+ anni, con il contributo preminente delle fasce più anziane (80+).

Nel 2020 la malattia COVID-19 rappresenta a Roma la quarta causa di morte dopo i tumori, le malattie del sistema circolatorio e le malattie respiratorie. Si riscontrano eccessi di mortalità per ictus e polmonite (sia negli uomini sia nelle donne), per malattie respiratorie (negli uomini), per diabete, disturbi psichici, demenze e Parkinson (nelle donne). Al contrario, la mortalità è più bassa per tutti i tumori, per le malattie del sangue e organi ematopoietici e per le cause del sistema circolatorio. L'analisi di follow-up dei soggetti positivi a SARS-CoV-2 residenti a Roma permette di osservare che una quota di decessi (circa il 20%) riporta sulla scheda Istat altre cause di morte quali malattie cardiovascolari, tumori maligni e malattie dell'apparato respiratorio.

Questo studio sulla mortalità per causa del 2020 ha riportato eccessi per patologie acute e croniche, indicativi di possibili ritardi nella diagnosi o nel trattamento, un probabile effetto indiretto della pandemia.

[Clicca qui per il link della pubblicazione.](https://epiprev.it/articoli_scientifici/impatto-dellepidemia-di-covid-19-sulla-mortalita-totale-e-per-causa-a-roma-nel-2020)